

L'approccio terapeutico al paziente critico/complesso, oncologico, nefropatico in trattamento emodialitico e la gestione di terapie farmacologiche complesse e di lunga durata richiedono l'impianto di un catetere venoso centrale/periferico a lunga/media permanenza che permetta di conservare il patrimonio venoso del paziente e offrire sicurezza, facilità d'uso e migliorare la qualità delle prestazioni clinico assistenziali. Questa **"giornata maceratese"** di aggiornamento su una tematica importante dal punto di vista clinico-assistenziale quale è quella della corretta gestione di un accesso vascolare, rappresenta un'occasione unica di confronto tra tutte le figure professionali sanitarie: il medico, **come responsabile di una corretta indicazione** e del preciso posizionamento del giusto presidio; l'infermiere, come principale artefice, oltre che del posizionamento, soprattutto della corretta gestione secondo le evidenze scientifiche, atte a minimizzare il rischio di complicanze meccaniche, di complicanze trombotiche e soprattutto di complicanze infettive; e non ultima, l'Università degli Studi Corso di Laurea in Infermieristica con il fondamentale compito di formare allievi sempre più preparati dal punto di vista teorico-pratico.

Obiettivo di questa giornata è quello di rafforzare il concetto che solamente il lavoro di équipe consente di ottenere i migliori risultati in termini di qualità assistenziale al paziente.

La cultura medico-infermieristica volta a preservare il patrimonio venoso del malato deve sempre più essere alla base del percorso di cure all'interno del nostro presidio ospedaliero di MACERATA, riferimento della sanità marchigiana all'interno dell'Area Vasta n°3.

Dott.Elisei

GIORNATA MACERATESE sugli

ACCESSI VASCOLARI:

INDICAZIONI, GESTIONE INFERMIERISTICA E COMPLICANZE

28 Maggio 2016

moderatori: Dott.Tappatà, Dott.Carbonari, Dott. Elisei, Dott. Sopranzi, Inf. Scipioni

08:45 *Presentazione del corso da parte dei moderatori*

09:00-09:30 Il cateterismo venoso centrale: presidi, peculiarità e l'impiego globale dell'ECOGRAFO

(Dr. Elisei, U.O. Anestesia e Rianimazione, Macerata)

09:30-09:50 L'accesso vascolare ideale nel paziente ospedalizzato

(Dr. Iacobone, U.O. Anestesia e Rianimazione, Macerata)

09:50-10:10 L'assistenza al malato nefropatico: l'Emodialisi nell'Area Vasta 3

(Dott. Sopranzi, U.O. di Nefrologia e Dialisi, Macerata)

10:10-10:40 L'Accesso Vascolare nel paziente nefropatico: la Fistola Arterovenosa

(D.ssa Pezzotti, U.O. Chirurgia Vascolare, Ancona)

10:40-11:10 Quando La fistola non è possibile: i Cateteri venosi centrali per emodialisi

(Dott. Capozzoli, U.O. Anestesia e Rianimazione, Bolzano)

11:15-11:30 coffee break

11:30-12:15 L'accesso vascolare in emodialisi: peculiarità e particolarità della gestione infermieristica

(Inf. Canzi, U.O. Nefrologie e Dialisi, Pordenone)

12:15-12:45 La complicanza e la gestione del chirurgo vascolare

(Dott. Reza, U.O. Chirurgia Vascolare, Ancona)

13:00-14:00 lunch

14:00-14:30 Gestione infermieristica dei cateteri venosi centrali

(Inf. Albertini, U.O. di Ematologia, Ascoli Piceno)

14:30-15:00 Prevenzione, Diagnosi e Gestione delle complicanze dei cateteri venosi centrali

(Dott. Gattari, U.O. Anestesia e Rianimazione, Macerata)

15:00-15:20 Il paziente oncologico e il Catetere venoso centrale: Aspetti psicologici

(Inf. Tullio, U.O. Oncologia, Macerata)

15:20-15:40 Rischi e benefici del Catetere Venoso Centrale nel paziente oncoematologico

(Inf. Natalini, U.O. di Oncoematologia, Ancona)

15:40-16:00 L'accesso vascolare ideale nel paziente a domicilio

(Inf. Feliziani e Inf. Carboni, ADI Macerata)

16:00-16:20 Università Politecnica delle Marche: il Training all'accesso vascolare dell'infermiere in formazione

(D.ssa Fiorentini, Polo didattico UNIVPM Macerata)

16:20-16:40 L'Emergenza territoriale 118: L'urgenza di un Accesso Vascolare efficace

(Inf. Di Giacomo, 118 Macerata)

16:40-17:00 Test di valutazione e chiusura dei lavori.